

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2015 ORE 20,30

1) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 40 DEL 28/07/2015, AVENTE AD OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2015/2017 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI.

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

**Sindaco Alghisi:** invita l'Assessore Preti a riferire sull'argomento.

**Assessore Preti:** precisa che non dà lettura dell'intera relazione allegata alla programmazione, ma riferisce in sintesi sugli interventi, di cui alcuni sono in corso, altri già eseguiti, oppure sono in programma. Procede all'esposizione come di seguito riportato.

### **Isola Ecologica**

E' in corso la redazione del progetto per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti in via Strada per Cadignano ed è stato assegnato al gestore dell'impianto, la società GARDA UNO, rinvia i dettagli al quinto punto dell'odg riguardante la modifica del contratto di servizio con il predetto gestore.

### **Edilizia Residenziale Pubblica**

Dal primo Luglio 2014 la gestione degli edifici Residenziale Pubblici sono stati definitivamente assegnati in capo al comune, quindi tutte le procedure vengono seguite parte dall'Ufficio Tecnico e parte dall'ufficio Servizi Sociali per l'assegnazione degli alloggi.

Recentemente è stata presentata domanda (protocollata il 15 luglio 2015) di finanziamento regionale per un progetto volto al recupero di 18 appartamenti, attualmente vuoti, di cui 15 in P.zza Aldo Moro e 3 in Via Insurrezione Nazionale. Il progetto ha un costo di € 177.000,00 e se verrà accolto dalla Regione sarà finanziato interamente, si dichiara fiducioso in merito all'esito, al fine di mettere poi in uso la totalità degli appartamenti di Edilizia Pubblica del Comune.

### **Edilizia scolastica**

Precisa che sono in corso diversi interventi in questo ambito, perché l'attenzione di questa Amministrazione all'edilizia scolastica è fondamentale e prioritaria. E' previsto in questo bilancio un contributo di € 80.000 per il recupero dell'edificio dell'Asilo Marzotto in Via Verdi. Nel 2014 era stato erogato un altro contributo straordinario alla Società ACM per il suddetto immobile, di proprietà della predetta società partecipata del Comune, per l'esecuzione di vari interventi: sostituzione della caldaia, sistemazione del terrazzo e l'adeguamento della pratica di prevenzione incendi.

Successivamente nel 2015, a seguito del distacco di una porzione di intonaco dal soffitto si è intervenuti per la sostituzione e il ripristino di tutto il controsoffitto del piano terra e inoltre si proseguirà con la ristrutturazione della struttura divisoria del giardino, che da diversi anni risulta transennata e non permette l'uso totale del giardino da parte dei bambini che frequentano l'asilo Marzotto. I lavori sono a buon punto, all'interno dell'edificio sono terminati in questi giorni e la Società BBS sta effettuando tutti i lavori di ripristino e di pulizia; per fine settimana prossima termineranno anche i lavori sulla recinzione esterna, in modo che all'inizio dell'anno scolastico l'edificio sarà completamente agibile e funzionale.

### **Scuola Elementare**

Nel 2014, è stato affrontato il problema della copertura dell'edificio, che aveva diversi punti di criticità e sono stati eseguiti interventi che hanno risolto definitivamente le problematiche.

Nel prossimo triennio si prevede di effettuare le manutenzioni straordinarie su segnalazione da parte della scuola.

### **Scuola Media**

Sono in fase di ultimazione i lavori di prevenzione incendio e di sostituzione dell'amianto dell'ultimo padiglione che era ancora coperto da materiale in eternit, intervento attuato a seguito di un

finanziamento statale ottenuto nell'anno precedente di € 119. 927. Il progetto prevede anche l'adeguamento della palestra utilizzata per i campionati delle società sportive, in particolar modo per il basket che si svolge in categoria c-1 e bisogna garantire i requisiti richiesti.

### **Impianti sportivi**

Gli impianti sportivi in generale si trovano in condizioni funzionali, quindi non si prevedono interventi straordinari, ma ordinari durante il corso dell'anno nel caso di bisogno.

### **Verde pubblico**

In questo ultimo anno, in collaborazione con la BBS ed alla possibilità di utilizzare diversi LSU, si è raggiunto un ottimo risultato per la manutenzione del verde; nonostante sia ancora tutto perfezionabile, si è provveduto a migliorare la situazione rispetto al passato, grazie anche all'intervento di numerosi volontari, che provvedono alla manutenzione del verde su diverse aree, in particolar modo sulla pista ciclabile verso Bassano, sul Parco Rampini e Lungomella Valsecchi. Sulla pista ciclabile verso Bassano non si riscontrano più discontinuità, come in passato, tra la zona di Bassano e la zona di Manerbio e si rileva invece una continuità nella manutenzione del verde. Ribadisce il ringraziamento da parte l'Amministrazione per i volontari, che si impegnano, con molta passione e dedizione, a mantenere pulito il verde di Manerbio.

### **Viabilità**

Sono in corso diversi interventi, la situazione di degrado in cui versavano le strade di Manerbio era rilevante, per rimediare è stato predisposto un piano di asfaltature, che si sta attuando limitatamente alle risorse disponibili. Nel mese di maggio sono stati riasfaltati vari tratti e si continuerà anche in futuro per provvedere alle eventuali necessità.

### **Illuminazione Pubblica**

E' adottato e approvato il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica, questo è uno strumento che permette di attingere ad eventuali finanziamenti; perché la presente Amministrazione, consapevole delle limitate risorse, deve sempre cercare di impegnarsi per poter attingere a finanziamenti, regionali, statali ed europei. Dopo le ferie verrà presentata una proposta per un progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica e dell'illuminazione semaforica, che consentirà di valorizzare gli impianti esistenti, ammodernarli e conseguire anche un risparmio energetico in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie.

### **Pianificazione urbanistica**

La presente Amministrazione si sta impegnando anche in questo settore.

E' in fase conclusiva la revisione generale del Piano di Governo del Territorio, verrà rivisto e aggiornato il Documento di Piano. Non si prevedono nuovi ambiti di trasformazione, ma la revisione di quelli già individuati e verrà aggiornato il Piano dei Servizi, si rivedrà il Piano delle Regole, con l'intento di semplificare le norme, lavorando soprattutto sui nuclei di antica formazione.

La modifica del Piano dei Servizi, che verrà alleggerito, consentirà di ridurre il contributo compensativo a carico degli attuatori degli ambiti di trasformazione, al fine di rendere competitivi i predetti ambiti sul territorio provinciale.

E' stato redatto nel frattempo il Piano Cimiteriale, documento di cui il Comune non era dotato, per questo l'Amministrazione è intervenuta anche sul Regolamento Cimiteriale apportando alcune modifiche per migliorare la gestione del Cimitero e favorire le operazioni di estumulazioni e di cremazione dei resti mortali, al fine di incrementare il numero di loculi liberi a disposizione della cittadinanza, si è trattato di un intervento importante per risolvere le criticità che le previsioni future presentavano da qui a qualche anno.

### **Ecologia e Ambiente**

L'Ufficio Ecologia, che fa riferimento all'Ufficio Tecnico, in questo ultimo periodo si è impegnato a seguire l'attuazione del recente inserimento servizio del servizio "Porta a Porta" e tutti i problemi collegati a questo inizio di attività.

L'ufficio si occupa anche del controllo del patrimonio arboreo comunale, che spesso determina criticità da risolvere anche in relazione alle alberature imponenti presenti sul territorio di Manerbio. A seguito della nevicata di questo inverno, sono stati eseguiti vari lavori di manutenzione straordinaria su diverse alberature del territorio, in particolar modo al parco delle Ville Marzotto e anche su molte vie del territorio; altri interventi dovranno essere eseguiti perché le piantumazioni sono molto numerose.

### **Protezione Civile**

E' attivo il coordinamento dell'Unità di Crisi è un'azione necessaria e utile per rendere operativo il Piano al fine di organizzarsi nel caso di eventi calamitosi e straordinari.

### **Servizio di Gestione del Cimitero**

E' stato affidato alla Cooperativa Coccinella, l'appalto scade a fine anno e nel frattempo con la collaborazione di un LSU si prosegue il lavoro di mantenimento e di pulizia dell'intera area del Cimitero, che si presenta in ordine in questo periodo grazie appunto alla predetta attività.

Si è provveduto all'esumazioni del campo 1, dove prossimamente si procederà alla realizzazione di tombe doppie di famiglia, per le quali sono già pervenute delle prenotazioni.

### **Gestione Calore**

La gestione calore è affidata direttamente all'Ufficio Tecnico, rispetto alla passata gestione ALER/GESI, questo ha permesso dei notevoli risparmi economici. E' in corso un appalto con una ditta per la manutenzione ordinaria di questi impianti, che sono molto datati in particolar modo quelli del Palazzo Municipale, l'Amministrazione sta valutando la possibilità, se le risorse lo permetteranno, di fare delle manutenzioni straordinarie per migliorare sia l'impianto di riscaldamento che di raffreddamento, le problematiche di quest'ultimo si evidenziano anche nel corso della presente seduta di Consiglio.

### **Gara Gas**

Si ricorda che, oltre a tutte le attività esposte, l'Ufficio Tecnico ha preso in carico anche l'onere della gara per la gestione delle reti Gas per i 48 comuni dell'ambito ATEM4 di Brescia, insieme al Comune di Verolanuova; si tratta di un lavoro che richiede molto tempo ed impegno da parte di tutto l'ufficio, pertanto l'Amministrazione e personalmente l'Assessore ringraziano l'ufficio per la collaborazione e per l'impegno profuso per fronteggiare tutto il lavoro elencato.

**Sindaco:** finita l'esposizione dell'Assessore Preti, invita agli interventi.

**Consigliere di Minoranza Gottani, capogruppo "Manerbio Insieme":** osserva che l'Assessore ha fatto una relazione su quello che è il programma delle opere, ma anche una carrellata sull'aspetto ordinario dell'attività del comune, che non rientra specificatamente nel programma delle opere. Riferisce che il proprio Gruppo avrebbe gradito che insieme alle schede molto sintetiche ci fosse anche una relazione in ordine alle priorità che l'Amministrazione vuol dare alle opere da realizzare quest'anno; rileva che alcune opere vengono ripresentate negli anni, come la tangenziale ovest, la manutenzione edifici; comprende che in mancanza di finanziamenti effettivi si ripete ogni anno la stessa presentazione delle opere. Informa che il proprio Gruppo è favorevole a questo tipo di opere, in particolare ritiene importante individuare i finanziamenti per far partire il completamento dell'anello stradale, a cui teniamo, quello della tangenziale ovest, che sarebbe quella che permette di mettere in sicurezza tutto il centro abitato, perché mancherebbe solo questo anello per congiungere tutta la circoscrizione. Evidenzia che ogni anno vengono riapprovate queste opere, ma poi non si riesce a farle partire; comprende che sono venute a mancare le risorse, non essendoci state le alienazioni e quindi si realizza solo l'indispensabile per il mantenimento della viabilità esistente e le necessarie riparazioni delle strade.

**Consigliere di Minoranza Casaro "Lega Nord Padania":** osserva che il Piano Triennale dei lavori pubblici ha valore programmatico e contiene le aspettative dell'Amministrazione nei tre anni futuri, che però bisogna focalizzare l'attenzione sulle opere previste nel primo anno, perché gli anni successivi di solito vengono rimodulati diversamente nelle successive programmazioni. Rileva che per l'esecuzione delle opere del primo anno gli stanziamenti in bilancio sono di circa euro 400.000,00, che trovano copertura in una quota degli oneri che si prevede di incassare e delle eventuali alienazioni che dovessero realizzarsi. Riferisce che, a differenza di quanto detto dal Consigliere Gottani, la sua preferenza non va verso la realizzazione delle nuove opere, che comportano poi la necessità di un accantonamento di denaro per quello che riguarda le manutenzioni successive; che invece, ritiene si debbano focalizzare le necessità e quindi il bisogno della popolazione per quanto riguarda il ripristino dei beni patrimoniali che sono già esistenti sul territorio. Evidenzia lo stato della pavimentazione

stradale, che ritiene essere in condizioni abbastanza precarie se non disastrose; dice che gli immobili di proprietà comunale hanno sempre bisogno di una manutenzione straordinaria, richiama quanto detto dall'Assessore Preti in merito agli interventi che si sono resi necessari sullo stabile sede della scuola dell'infanzia statale, per il quale precisa che, essendo di proprietà della Società partecipata al 100% , è come se fosse del Comune. Rileva che necessitano di manutenzione i plessi scolastici di carattere inferiore e superiore; che il forte caldo presente nell'aula consiliare nel corso della presente seduta segnala la criticità dell'impianto di raffrescamento, che, pur sopportabile dal Consiglio in relazione al limitato tempo di presenza nella struttura, costituisce un problema per il personale dipendente, di cui si è reso conto direttamente essendo passato dagli uffici nelle settimane scorse caratterizzate da un'alta temperatura con un alto tasso di umidità. Ritiene quindi che si debba investire, piuttosto che nelle nuove opere, nelle manutenzioni dell'esistente. Conclude dicendo che ci sono delle disparità di vedute su questo piano, per dare un senso positivo allo sforzo dell'Amministrazione , preannuncia che si asterrà sul punto in oggetto.

**Consigliere Gottani:** anche il proprio Gruppo ritiene importante la manutenzione, richiama quanto aveva già espresso in precedente Consiglio in occasione dell'interpellanza sul danno presso la scuola dell'infanzia statale, in merito alla richiesta di attivare il sistema di monitoraggio degli edifici comunali, con apposite schede di rilevazione al fine di conoscere preventivamente la necessità degli interventi, quindi senza aspettare che arrivi magari l'imprevisto. Osserva che detto monitoraggio viene fatto da tante amministrazioni ed anche dalle società. Con riferimento a quanto prima evidenziato in ordine alla priorità della viabilità, invita a tentare di chiedere dei finanziamenti alla Provincia anche mediante accordi di programma. Riconosce che i costi sono elevati, però ritiene importante la priorità della predetta opera, anche se è sottinteso che bisogna curare anche le manutenzioni. Conclude dicendo che il proprio Gruppo è favorevole al programma presentato, con le indicazioni proposte e preannuncia un voto di astensione.

**Sindaco Alghisi:** ringrazia il Consigliere e chiede all'Assessore Preti se intende replicare.

**Assessore Preti:** riferisce che, dopo due anni di questa Amministrazione, è soddisfatto dei lavori fatti e ritiene che attualmente il patrimonio di Manerbio sia in condizioni migliori rispetto a quello che è stato trovato. Precisa che questo è stato possibile grazie anche all'attuazione del piano di riequilibrio, che ha permesso di liberare delle risorse e di non dover fare una gestione solo per diminuire in fretta il debito, ma anche per intervenire sul patrimonio pubblico e renderlo efficiente. Ricorda che anche l'anno scorso tutti gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati per migliorare diverse situazioni; ribadisce l'attenzione avuta per le scuole e di essersi preoccupato da subito di risolvere il problema di infiltrazioni di acqua che erano presenti in tutte le scuole e di essersi attivato per le Elementari, Medie ed Asilo ed evidenzia che il distacco dell'intonaco all'asilo Marzotto è accaduto proprio mentre si stava lavorando per risolvere dei problemi di infiltrazioni, che si trascinarono da diverso tempo. Riferisce che l'Amministrazione è intervenuta anche per i porticati del Cimitero, che presentavano condizioni abbastanza critiche e che è stato realizzato un importante lavoro di messa in sicurezza tutte le coperture del patrimonio pubblico. Ricorda le pessime condizioni delle strade, che l'attuale Amministrazione ha già realizzato molti interventi e necessitano ancora altri lavori, che verranno realizzati quando si liberano le risorse. La priorità è stata data alle scuole, condivide quanto detto dal consigliere Casaro, che prima di tutto bisogna cercare di ripristinare e fare le manutenzioni straordinarie, rileva che finora si è dovuto rincorrere appunto le emergenze e si augura che da oggi non ce ne siano più. Accoglie la proposta del Consigliere Gottani di poter mettere in atto un piano di manutenzioni ordinarie ed evitare di trovarsi nelle situazioni precedenti, si augura che questo si possa fare ed evidenzia che si sta procedendo anche sugli immobili ERP, per i quali l'Amministrazione Comunale, quando ha preso in gestione direttamente questi edifici, ha fatto un piano delle entrate e si è attivata per recuperare gli affitti ed incassare l'esatto importo dovuto. Il recupero delle entrate ha consentito di fare gli appalti per lavori di idraulico, di elettricista, di muratore, di falegname, per tenere sempre in ordine questi immobili ed inoltre , come già detto, è stata presentata domanda sul bando regionale, l'eventuale finanziamento consentirà di sistemare tutti gli appartamenti comunali. Richiama anche l'adeguamento

dell'isola ecologica, con la realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti, reso possibile grazie anche all'accordo di programma con la Provincia con un finanziamento a fondo perduto di 120.000 euro. Per quanto concerne la previsione della nuova strada ripetuta in bilancio perché non ancora attuata, riferisce che si sta lavorando anche in modo abbastanza puntuale per dare concretezza all'obiettivo, in questa fase non può dire nulla di più perché la cosa è ancora in fase embrionale però l'Amministrazione ci sta lavorando.

**Consigliere Casaro:** osserva che nel piano del 2015 ci sono solo due opere che riguardano la nuova costruzione: la strada di chiusura dell'anello, che ritiene non fondamentale perché ci potrebbe essere l'alternativa della strada esistente dalla parte venendo dalla rotonda di Verolanuova; la nuova costruzione dell'archivio comunale che però è previsto nel 2016. Negli altri interventi si tratta di manutenzione e cita gli immobili comunali per 170.000 euro, una manutenzione straordinaria marciapiedi e comunque infrastrutture di superficie per 167.000 euro circa, la manutenzione del Cimitero per 118.800 e l'adeguamento dell'isola ecologica. Per quest'ultima evidenza che, oltre al contributo a fondo perduto di euro 120.000,00 della provincia, c'è la restante cifra che fa capo al concessionario Garda Uno, che provvede al progetto ed all'esecuzione dell'adeguamento del centro multiraccolta, rileva che il predetto importo lo pagano i cittadini attraverso la TARI, tassa che comprende nel piano economico finanziario anche una parte del capitale per il predetto lavoro; invita l'Amministrazione a fare un'attenta ricerca delle persone che, pur non essendo residenti, sono ospiti a Manerbio e che producendo il rifiuto, secondo la logica della tassa, dovrebbero corrispondere anche il loro contributo.

**Sindaco Alghisi:** ringrazia per il contributo entrambi i consiglieri; per quanto riguarda l'invito del Consigliere Gottani ad avere dei piani di manutenzione ordinaria, rileva che fino ad oggi in questo Comune non è mai stato fatto un piano di questo tipo, nonostante la norma sia precedente all'anno 2000, ritiene che sia uno degli obiettivi a cui si dovrà pervenire. Per quanto riguarda l'ultimo punto espresso dal consigliere Casaro, rileva che è fondamentale lavorare sull'isola ecologica in questo momento, in quanto l'impianto stava funzionando con prescrizioni date dalla Provincia nel 2009/2010; che questo intervento sana definitivamente le prescrizioni e quindi è necessario attuare. Per quanto riguarda la ricerca di coloro che non stanno pagando il tributo, riferisce che è già in atto il recupero e che le risorse andranno a beneficio delle fasce deboli nel pagamento della tariffa del prossimo anno.

**Consigliere Casaro:** replica che quanto riferito dal Sindaco riguarda il recupero dell'evasione, che invece la sua richiesta riguarda l'applicazione della tassa rifiuti sugli ospiti. Per quanto concerne il piano di manutenzione, non per giustificare la mancanza, riconosce che fino adesso il piano di manutenzione non c'era, ma evidenzia che la manutenzione era a carico delle società.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Casaro, Gottani) : **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Casaro, Gottani) : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

2) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 41 DEL 28/07/2015, AVENTE AD OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI PER L'ANNO 2015.

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

**Sindaco Alghisi:** invita l'Assessore Preti all'esposizione.

**Assessore Preti:** illustra il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili per l'anno 2015, già oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale ed allegato al bilancio di previsione spiegando che lo stesso costituisce una ricognizione del patrimonio immobiliare nel quale vengono valutati e codificati tutti gli immobili suscettibili di alienazione poiché non funzionali alle attività istituzionali. Nel dettaglio elenca gli immobili oggetto del piano aggiungendo la descrizione puntuale della destinazione e del valore attribuito.

Precisa che il piano in sostanza ricalca quello dell'anno precedente, tranne per l'immobile in piazza Cesare Battisti, la palazzina BBS/ACM, in quanto è stata realizzata la vendita del piano terra e rimane ancora in vendita il primo piano.

Nel dettaglio elenca gli immobili oggetto del piano aggiungendo la descrizione puntuale della destinazione e del valore attribuito : l'area di via Paolo VI, che sono degli ambiti di trasformazione da edificare a destinazione residenziale con tipologia singola e binata per un valore di 1.538.000 euro; l'area in Largo Canti che è un altro ambito di trasformazione sempre con destinazione residenziale, direzionale, studi medici con tipologia edilizia a blocco isolato e c'è la possibilità di edificare strutture commerciali fino a 1.500 mq per un valore di 2.170.000 euro; l'immobile in via XX Settembre 65, che è l'ex sala civica per un valore di 205.600 euro; l'immobile sempre in piazza Cesare Battisti angolo via IV Novembre, l'ex immobile farmacia per un valore di 677.500 euro; la palazzina BBS/ACM al primo piano per un valore 410.000 euro; l'immobile di via Einaudi che è un verde urbano per un valore di 54.480 euro, anche qui una parte era stata alienata l'anno scorso; l'immobile in via Terranova, un ambito produttivo per un valore di 45.840 euro e infine uno spazio di 300 mq di verde in via Cigole per un valore di 24.000 euro. Il totale delle alienazioni stimate 5.125.420 euro.”

**Sindaco Alghisi:** invita agli interventi.

**Consigliere di Minoranza Casaro Lega Nord Padania:** rileva che gli immobili oggetto di valorizzazione previsti nel piano costituiscono la parte di patrimonio immobiliare che se alienato consentirebbe di far fronte agli investimenti in conto capitale. Chiede, inoltre, se il piano può essere modificato nel corso dell'anno qualora venissero individuati altri immobili.

**Assessore Preti:** risponde che è possibile modificare il piano qualora degli immobili non risultino più funzionali alle attività istituzionali o viceversa rivalutarne l'utilizzo di quelli già previsti e sottolinea che anche in passato sono state deliberate modifiche, con relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale, ad esempio a seguito delle stime ottenute dall'Agenzia del Territorio, per l'ex farmacia, l'immobile ACM e anche le aree del Paolo VI. Si può modificare sia i valori che eventuali nuovi immobili, oppure decidere di toglierne uno perché dal punto di vista strategico funzionale si ritiene che possa ridiventare utile per attività istituzionali... osserva che questo dovrebbe essere noto al Consigliere Casaro, nella sua qualità di ex vicesindaco.

**Consigliere di Minoranza Gottani capogruppo "Manerbio Insieme":** chiede se le perizie di stima possono subire variazioni e tengono conto dell'andamento del mercato con particolare attenzione alle possibili destinazioni degli immobili adeguandone il valore . Rileva che ci sono perizie di stima datate 2010/2011/2012.

Evidenzia che alla vendita degli immobili è collegata la realizzazione dell'investimento, altrimenti si

continua a trascinare nel PAV gli stessi immobili.

**Assessore Preti:** ribadisce che è sempre possibile modificare il piano, modificando gli immobili ed i valori attribuiti.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Gottani) : **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Gottani) : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

3) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 42 DEL 28/07/2015, AVENTE AD OGGETTO: ESAME, DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E CONTESTUALE PRESA D'ATTO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI.

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

**Sindaco:** invita l'Assessore Masini ad esporre in merito.

**Assessore Masini:** riferisce che la predisposizione del bilancio ha comportato un duro e pesante lavoro, in quanto è stato necessario correlare i dati del sistema contabile dello scorso anno con quello entrato in vigore da questo anno; che il Bilancio rispetta naturalmente il patto di stabilità e tutto quanto previsto dalla legge; che le poche risorse disponibili sono state destinate ai settori ritenuti più importanti dall'amministrazione, che sono quelli dei servizi sociali ed in minima parte, causa limite delle risorse, anche alla cultura ed all'istruzione.

Informa sulle voci più significative del bilancio, per le quali vengono anche proiettate delle slide.

**1^ slide: quadro generale riassuntivo entrate**

Le entrate di maggiore rilevanza sono rappresentate da:

- Entrate tributarie parie a €7.981.958 : tutte le tasse, le imposte e il trasferimento dello Stato (cioè Fondo di solidarietà comunale) che è diminuito di circa 200.000 euro rispetto al 2014;
- Trasferimenti correnti pari ad euro 649.649 che comprendono, tra gli altri, i trasferimenti statali e regionali. È collocato al titolo II il Fondo Tasi anch'esso diminuito passando da circa 300.000 € a 250.000;
- Entrate Extra tributarie che sono relative a sanzioni del codice della strada, fitti, canoni attivi, tipo i canoni percepiti dalla farmacia;
- Alienazioni e riscossione crediti;
- Accensione prestiti è l'anticipazione di cassa a cui non si intende attingere e che si trova di pari importo (2.398.000€) in parte spesa;
- servizi conto terzi (è un giro conto che troviamo nelle uscite);

- il fondo pluriennale vincolato che è dato dal riaccertamento residui re-imputati non stralciati in base al nuovo sistema contabile.

## **2^ slide: Grafico composizione delle entrate per titoli**

Il grafico fa vedere in che modo incidono le entrate suddivise per le varie voci della prima slide. Si rileva che quasi il 50% è dato dalle entrate tributarie e le altre di maggiore rilevanza sono le entrate extratributarie ed i proventi delle alienazioni.

## **3^ slide: quadro generale riassuntivo spese**

Rappresenta come sono suddivise le spese:

- le spese correnti che ammontano a €9.654.167,35. Alcune delle principali voci relative a questo titolo sono rappresentate dal costo del personale, beni di consumo, utenze (acqua luce e gas), interessi passivi su mutui, etc;
- le spese in conto capitale (manutenzioni straordinarie ed investimenti) che ammontano a circa 2.020.000€(2.020.262,11€);
- le spese per rimborso prestiti (le quote capitale dei mutui in ammortamento) e l'anticipazione di cassa (€2.398.000 stessa voce delle entrate) che ammontano ad euro 3.802.255,00;
- le spese per servizi per conto terzi.

## **4^ slide: Grafico composizione spese per titoli**

Si tratta di un grafico che illustra in che modo le spese incidono sulle spese generali e si vede che la parte principale, cioè il 55%, è data dalle spese correnti e poi ci sono gli investimenti, i rimborsi dei prestiti, dei mutui.

## **5^ slide: Classificazione delle Spese correnti per “intervento” confrontate con i dati dell'assestato 2014**

La slide riporta una classificazione delle spese correnti per vedere in che modo incidono e come sono state ripartite rispetto all'anno precedente:

- il costo del personale è diminuito dello 0,42% rispetto al 2014 passando da un assestato di € 1.691.000 ad una previsione 2015 di €1.684.00;
- acquisto beni di consumo materie prime è diminuito del 66% . Un così alto scostamento è dovuto al fatto che, come detto in precedenza, i capitoli del bilancio 2015 hanno subito numerose modifiche a seguito del lavoro di riclassificazione richiesto dal nuovo sistema contabile. Sommando tutte le variazioni, positive e negative, si rileva lo scostamento delle spese correnti previste rispetto al dato assestato dello scorso anno.

## **6^ slide: Servizi assistenziali**

Evidenzia che è stata incrementata la previsioni di spesa per i servizi sociali del 34,15% : dai 335.000 dello scorso anno si è riusciti a stanziarne 449.000/450.000 euro, che si tratta di un dato di grande soddisfazione per l'amministrazione, che ritiene molto importante questo settore del bilancio.

## **7^ slide: Destinazione sanzioni CDS**

Riferisce che una parte dell'entrata per le sanzioni del codice della strada è vincolata ed illustra un apposita slide esplicativa.

Previsione entrata 450.000 di cui

- €50.000 destinate a copertura costi amministrativi,
- €13.470 destinate al fondo crediti di dubbia esigibilità,
- €12.000 da girare ai comuni in convenzione,
- €187.265 risorse libere per il finanziamento del bilancio,
- €187.265 risorse da destinare.

Le risorse da destinare secondo le indicazioni di legge sono andate a copertura, parziale, dei seguenti stanziamenti di bilancio:

- €46.820 per spese di manutenzione segnaletica stradale,
- €103.545 per manutenzione ordinaria strade,
- €15.000 per manutenzione impianti di illuminazione pubblica,
- €46.817 per noleggio e manutenzione macchinari.

## **8^ slide: Equilibri di bilancio**

Con riferimento al pareggio del bilancio, sottolinea che sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione per



le spese ordinarie correnti per il 38%, quando la legge ne permette l'utilizzo per il 75% , che si tratta di un dato positivo avere finanziato la spesa corrente senza l'utilizzo eccessivo di oneri. Terminata la propria esposizione, informa che è presente il Revisore dei Conti per riferire sul Bilancio e che per il predetto si tratta dell'ultimo Consiglio, essendo in scadenza la sua nomina, invita il dott. Bizioli al tavolo consiliare.

**Revisore dott. Aurelio Bizioli:** rileva che esprimere un parere sul bilancio a luglio sia un controsenso (del sistema) , che comunque in altri anni es. il 2013 si è visto di peggio con il termine per l'approvazione del bilancio al 30 novembre.

Evidenzia come siano sempre più importanti le entrate tributarie, al fine del pareggio del bilancio. Riferisce sul nuovo sistema contabile, in vigore dal 2015, impostato su una contabilità di cassa più che di competenza.

Evidenzia che costituisce un dato fondamentale del Comune di Manerbio il piano di riequilibrio, adottato a dicembre 2013 ed approvato dalla Corte dei Conti a novembre 2014, per il quale è stata presentata di recente la relazione semestrale alla suddetta Corte dei Conti, senza alcun rilievo.

Riferisce sul bilancio di previsione in pareggio su base triennale: di €15.476.684 nel 2015, €14.075.725 nel 2016 e €13.178.703 nel 2017 (senza considerare le partite di giro).

Evidenzia l'aspetto positivo di avere ridotto il disavanzo di amministrazione pregresso.

Rileva alcune criticità relative ad alcune istanze di rimborsi IMU da parte di contribuenti con importi rilevanti, situazione da tenere monitorata in relazione ai riflessi sul piano di riequilibrio.

Ricorda di avere più volte richiamato l'attenzione sulle società partecipate e l'amministrazione dovrà monitorare il piano di razionalizzazione e gli equilibri delle partecipate dirette e indirette in particolare per gli anni 2016 e 2017.

Conclude esprimendo quindi parere favorevole per l'approvazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015, 2016 e 2017.

**Sindaco:** ringrazia il dott. Bizioli ed invita agli interventi.

**Consigliere di Minoranza Gottani, capogruppo "Manerbio Insieme":** esprime apprezzamento per l'organizzazione dell'apparato burocratico, sia all'Assessore, che all'Ufficio ed anche al Revisore. Rileva che non si tratta più dei bilanci di anni fa, nei quali si potevano scelte di ampio respiro, che adesso i soldi sono pochi e bisogna cercare di recuperarli, c'è stato il calo del disavanzo e questo è un dato positivo; c'è però il rischio, in relazione alle limitate risorse, che la gestione si trasformi in una sorta di "amministrazione di condominio" e non si riesca a fare progetti per il futuro e per migliorare gli aspetti sociali e strutturali. Prende atto dell'impegno sul piano sociale, con il potenziamento della risorse, ma rileva che ci sono anche altre priorità da migliorare, quali la sicurezza, l'arredo urbano; comprende che le risorse siano limitate, in tal caso bisogna fare degli obiettivi mirati per ciascun anno; precisa che il proprio Gruppo avrebbe fatto diverse scelte di bilancio. Conclude dicendo che, dal punto di vista amministrativo, il lavoro è stato fatto bene, che invece dal punto di vista politico ha delle riserve anche se non eccessive.

**Sindaco:** concorda che il bilancio in questi ultimi due anni abbia avuto più un carattere amministrativo che politico. Rileva che non si sarebbe potuto ottenere risultati senza la collaborazione di tutti, coglie l'occasione per ringraziare il dott. Bizioli che ha aiutato a predisporre il piano di riequilibrio.

Evidenzia che l'obiettivo primario è stato quello di tenere in piedi il Comune e ricondurlo a una fase di normalizzazione, al fine di attuare obiettivi di più ampio respiro, che si è a buon punto, anche se per adesso bisogna pensare ancora alla gestione del piano di riequilibrio.

Rileva l'aspetto positivo di essere riusciti a recuperare risorse per i Servizi Sociali.

Per quanto concerne il richiamo, del Consigliere Gottani, al rischio di fare "un'amministrazione di condominio", rileva che si è trattato di tutt'altro e ricorda il forte debito trovato e che si sta gestendo.

**Consigliere di Minoranza Casaro "Lega Nord" :** dice che in merito alle slide presentate dall'Assessore deve fare due considerazioni, una riguarda l'esposizione che ha preso come termine di

riferimento il bilancio assestato, mentre il bilancio reale è quello a consuntivo; l'altra questione è che le entrate tributarie hanno sempre più rilevanza, perché lo Stato taglia i trasferimenti agli Enti locali e quindi necessariamente si deve far leva sulle tasse locali.

Riferisce di avere fatto alcune comparazioni sui dati di bilancio e passa all'esposizione.

Rileva che il preventivo 2015 rispetto al 2014 aumenta e di riflesso anche la tassazione, che l'entrata tributaria si incrementa del 5,74%, mentre l'entrata per trasferimenti, fra cui quelli dallo Stato, cala del 2,74%.

In merito alle entrate extra tributarie, critica le sanzioni per le violazioni del codice della strada.

Rileva che le spese correnti sono aumentate nella previsione del 12,13%, osserva che invece le spese in conto capitale non possono essere raffrontate tra il preventivo e il consuntivo ed evidenzia il netto discostamento dello scorso anno fra i due dati; la differenza dimostra che un conto sono le previsioni ed altro gli obiettivi.

Per quanto concerne la spesa per rimborso prestiti, rileva che dall'importo di circa €3.800.000 del preventivo bisogna detrarre circa €2.400.000 riguardanti l'anticipazione di tesoreria che è non utilizzata, quindi l'importo è di €1.400.000, che si è tenuti a pagare per gli investimenti fatti negli anni precedenti.

Con riferimento ai proventi del codice della strada, rileva che l'Assessore ha precisato che delle quote sono vincolate a determinate spese ed altre sono destinate a beneficio di tutti i cittadini e quindi dice che verrebbe da dire come battuta "che ben vengano coloro che infrangono le norme perché ne beneficia tutta la collettività".

Per quanto concerne le maggiori risorse per i servizi sociali, sarebbe un bene se fossero destinate, anche non totalmente, a coloro che costituiscono questa ricchezza, invece i servizi sociali sono rivolti verso le categorie che continuano a chiedere al comune.

Riferisce che questo è motivo per cui politicamente non può approvare questo bilancio, a parte tutto quello che ha già detto, perché l'attenzione che l'amministrazione pone ai propri cittadini è disuguale, ovvero i Servizi Sociali sono rivolti a coloro che chiedono sempre.

Invita tutti i cittadini a lasciar perdere la loro dignità e rivolgersi ai Servizi Sociali e porre le proprie esigenze, perché questi non possano trincerarsi dietro la scusa di non essere a conoscenza.

Invita l'Amministrazione a una maggiore attenzione verso i bisogni dei cittadini residenti che da tempo hanno contribuito alla loro città.

**Sindaco:** dice che l'Assessore all'assistenza Tomasoni, se presente, avrebbe potuto illustrare nel dettaglio tutti i settori interessati dall'incremento di risorse, che riguardano l'area minori, disabilità, contributi alle famiglie, ecc.

Concorda che ci sono molte persone anziane che spesso, per pudore, non manifestano il loro disagio e situazioni che non vengono alla luce, che però non si può andare incontro a chi non chiede.

**Consigliere Olivetti capogruppo di maggioranza:** riferisce che tutte le volte il proprio Gruppo esprime i complimenti sinceri all'Assessore ed all'Ufficio per l'enorme mole di lavoro svolto e manifesta soddisfazione per il miglioramento strutturale del bilancio.

Riferisce che sono favorevoli a quanto proposto e confidano che queste sistemazioni dei conti non siano la fine di un percorso, ma l'inizio di un bilancio che ponga l'attenzione alla reali esigenze della cittadinanza manerbiese.

**Assessore Masini:** replica al Consigliere Casaro che i tributi non sono aumentati, ma sono aumentati gli accertamenti verso coloro che non hanno pagato e nemmeno le spese sono aumentate, perché la previsione contiene anche i residui passivi degli anni precedenti, che alla luce del nuovo sistema contabile si è dovuto reimputare di competenza.

Osserva che il Consigliere Casaro poteva evitarsi il lavoro di confronto fra l'anno 2014 e 2015, perché si tratta di una comparazione che ha già riportato il Revisore nella sua relazione e che Casaro si è limitato a leggere.

**Consigliere Casaro:** eccepisce che non è solito leggere i propri interventi.

**Consigliere Gottani:** osserva che le relazioni sono piene di numeri, che invece si vorrebbe capire le scelte politiche e come vengono suddivise le risorse. Comunque conclude dicendo che il proprio Gruppo non è eccessivamente contrario.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Casaro, Gottani), astenuti n. 0 : **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Casaro, Gottani), astenuti n. 0 : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

4) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 43 DEL 28/07/2015, AVENTE AD OGGETTO: ADOZIONE PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'ADT 10, A DESTINAZIONE COMMERCIALE E RESIDENZIALE, PRESENTATO DA MAT DI BERTOLDI A. S.R.L. UNIP IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA, DA PROVAGLIO MARIA MARGHERITA IN QUALITA' DI "SOGETTI PROPRIETARI", E DA MASA SRL IN QUALITA' DI "SOGETTO ATTUATORE".

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

**Sindaco:** invita l'Assessore Preti all'esposizione.

**Assessore Preti:** riferisce che si propone l'adozione del p.a. dell'ambito di trasformaz. N. 10, area ex stabilimento Mat di Bertoldi, che è frutto del lavoro di circa un anno, con diversi incontri con vari operatori ed esprime la soddisfazione di avere raggiunto questo traguardo, non facile nel presente momento economico, che è stato trovato un operatore in grado di attuare questo ambito e ciò porterà anche dei vantaggi all'intera comunità. Prima di passare la parola all'arch. Tisi che spiegherà nel dettaglio, intende sottolineare che il progetto riqualifica un'area ormai in disuso, prevede la demolizione di tutti i capannoni esistenti e costruisce un supermercato per mq. 1750, che verrà attuato entro la primavera, inoltre è prevista la realizzazione di altri esercizi di vicinato ed edilizia residenziale per altri 1000 mq. Sottolinea che questo piano è conforme all'attuale PGT e pertanto verranno realizzati standard di qualità, contributo compensativo, per un valore abbastanza consistente, che permette di realizzare opere su via Cremona come standard qualitativi. Evidenzia che si tratta di un aspetto importante a cui tiene l'amministrazione, che queste opere verranno realizzate contemporaneamente agli interventi edilizi del primo step, per evitare quello che è successo in via San Martino del Carso, dove gli attuatori hanno realizzato il supermercato, ma avevano tempi più lunghi per realizzare le opere su via san Martino del Carso, si è ancora in attesa, ed hanno tempo fino a febbraio 2016. Cede la parola all'arch. Tisi, che illustrerà nel dettaglio, anche a favore dei consiglieri che non hanno partecipato alla commissione urbanistica.

**Consigliere di Minoranza Casaro "Lega Nord Padania":** evidenzia che la commissione è stata

convocata per il 22 luglio e dice di non avere potuto partecipare per motivi suoi; che l'Assessore ha fatto riferimento ad un anno di lavoro sull'oggetto, che la commissione poteva essere fatta anche un po' prima.

**Assessore Preti:** replica di avere fatto riferimento ad un anno di lavoro per trovare un attuatore, che invece il piano è il risultato degli ultimi mesi.

**Sindaco:** invita l'Arch. Tisi ad esporre.

**Architetto Tisi, responsabile Area Urbanistica:** riferisce che questo piano attuativo viene presentato conforme al pgt e prevede destinazioni Commerciale e residenziale, all'interno dell'ambito ex mat in via Cremona, i proponenti sono MAT DI BERTOLDI A. S.r.L. UNIP IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA, PROVAGLIO MARIA MARGHERITA IN QUALITA' DI "SOGGETTI PROPRIETARI", E MASA SRL IN QUALITA' DI "SOGGETTO ATTUATORE".

L'ambito per motivi funzionali è stato diviso in 3 subambiti: il comparto n. 1 che è il primo che partirà a destinazione commerciale; il comparto 2 con media struttura ed esercizi di vicinato; il comparto 3 sul retro a destinazione residenziale di 1000 mq.

Evidenzia un punto fondamentale e cioè che all'interno dell'ambito vengono totalmente individuati gli standard da cedere al comune, ma vengono mantenuti di proprietà privata con un vincolo di destinazione ad uso pubblico; questo significa che la proprietà assume a proprio carico la manutenzione, la pulizia di questi spazi e i costi dell'illuminazione pubblica. Questi spazi privati ad uso pubblico sono 6670 mq. vengono realizzate le oo.uu. primaria da realizzarsi contestualmente agli interventi edilizi e comunque entro i primi 36 mesi per il sub ambito 1, ed entro 72 mesi per il sub ambito 2 e 3. In ogni caso le opere del sub ambito 1 devono essere realizzate contestualmente agli edifici la cui agibilità può essere rilasciata soltanto ad opere collaudate. Il costo degli interventi è di € 363.459.

Non vengono realizzate oo.uu. secondaria ma il relativo contributo viene utilizzato insieme al cca previsto dal pgt di € 282.400 per la riqualificazione di via Cremona. Precisa che è stato chiesto uno studio della viabilità che non fosse solo quello dell'area prospiciente il supermercato, ma che risolvesse i problemi viabilistici di via Cremona su uno spazio più ampio; che è stata ripensata la viabilità della zona, che viene realizzata praticamente a senso unico su ciascun lato della Bassana, utilizzando la contro strada già presente in questa zona, che è la zona dell'Italmark. Riferisce che la soluzione è piaciuta anche perché riqualifica questa strada, che non sarà più una strada extra urbana ma acquisisce caratteri di urbanità; queste sono le opere compensative fuori comparto che verranno realizzate dal proponente all'inizio dell'intervento.

Evidenzia che questa soluzione risolve anche il problema dell'ambito 11, perché da PGT in questa zona è prevista una strada che da largo Canti arriva in via Cremona e che avrebbe dovuto essere servita da una rotatoria, cosa che avrebbe ostacolato la realizzazione di un'altra rotatoria in corrispondenza dell'ambito 10, quindi si è optato per una soluzione complessiva che risolva entrambi i problemi; di conseguenza con il presente intervento viene risolta anche la viabilità esterna del futuro ambito 11. Riferisce che l'importo delle oo.uu. primaria ammonta a € 350.000, l'importo delle opere fuori comparto ammonta a 360.000, totalmente realizzate dall'operatore privato; che pertanto in fase di stipula della convenzione urbanistica non ci saranno versamenti a favore del comune, mentre al rilascio dei permessi di costruire verrà pagato il contributo sul costo di costruzione. Il comune, come in tutte le lottizzazioni, si riserva di nominare un collaudatore in corso d'opera che verifichi la realizzazione dei progetti. L'intervento viene illustrato mediante slide, di cui una evidenzia la viabilità su via Cremona.

**Sindaco:** ringrazia l'Arch. Tisi per l'esposizione ed invita agli interventi.

**Consigliere di Minoranza Gottani, capogruppo "Manerbio Insieme":** chiede chiarimenti sulla modifica della viabilità di Via Cremona, se l'area stradale occupata è tutta la via Cremona più la contro strada, cioè se l'intervento riguarda, dalla pista ciclabile venendo verso Manerbio, tutta quell'area compresa la roggia e la contro strada; in particolare chiede per la roggia.

**Arch. Tisi:** risponde che l'intervento si colloca su aree già pubbliche, interessa la via Cremona e la contro strada; la roggia viene mantenuta aperta, al centro dell'intervento, circondata da zone verdi; sono previsti due tratti di tombature, per creare le zone di collegamento, le svolte. Evidenzia che costituisce un vantaggio il fatto che sia tutto suolo pubblico, perché non ci sono cessioni. Informa che verrà riqualificata anche l'illuminazione pubblica.

**Sindaco:** invita all'intervento il consigliere Claudio Gogna, presidente anche della commissione urbanistica, prego.

**Consigliere di Maggioranza Gogna:** risponde all'intervento del Consigliere Casaro in merito al condividere qualche giorno prima il progetto, dicendo che ci si impegna sempre su questo punto, che comunque la riunione della commissione è stata fatta, che però è stata una scelta delle minoranze e nello specifico del Consigliere Casaro di non partecipare alla riunione alla quale erano presenti solo i rappresentanti della maggioranza, pertanto non è stato acquisito il contributo delle minoranze. Riferisce che la commissione ha fatto una valutazione di opportunità politica per la cittadinanza, non ha trattato dal punto di vista puramente tecnico l'intervento, perché non è il suo compito ed ha valutato a prescindere dalla tipologia di investitore che è stato coinvolto. Riferisce i motivi della valutazione positiva, prima di tutto la conformità al PGT e poi altri profili: l'aspetto urbanistico, perché c'è un'attenzione al miglioramento di uno stato di fatto, della viabilità; il decoro urbano; l'aspetto della sicurezza per l'interruzione del rettilineo di via Cremona e per il fatto che i mezzi pesanti non passeranno dalla predetta via, ma dall'altra strada; l'aspetto dell'attenzione espressa dall'Assessore per le tempistiche e cioè che le opere di urbanizzazione vengano realizzate contestualmente al sub comparto 1. Informa che la commissione ha chiesto alcuni adeguamenti: la possibilità di sfruttare l'occasione per una riqualificazione dell'illuminazione pubblica su questo tratto, migliorare la situazione dell'arredo urbano e la possibilità di utilizzare il parcheggio privato ad uso pubblico come possibile sfogo per gli eventi sportivi di interesse collettivo. Per quanto riguarda l'aspetto ambientale, evidenzia che il riqualificare ambiti come questo già edificati riscontra pieno consenso, non solo della commissione ma anche del gruppo consiliare, in quanto c'è un risparmio rispetto al consumo di suolo. Conclude dicendo che quanto emerso durante il lavoro della commissione è condiviso sia del gruppo di maggioranza che della commissione, quindi preannuncia il voto favorevole del Gruppo di Maggioranza.

**Consigliere Casaro:** dice di non accettare illazioni da parte di nessuno in ordine alla sua "disponibilità tecnico, professionale, politica in merito all'amministrazione", invita il collega Claudio Gogna ad astenersi da certe dichiarazioni, in quanto, se non ha partecipato alla commissione, è perché non ha potuto e che non c'era nessuna intenzionalità. Chiede se questo piano attuativo è stato presentato al protocollo, se esiste una data e un numero con cui è stato presentato agli atti.

**Arch. Tisi:** risponde che il p.a. è stato presentato al protocollo il giorno 20 luglio e il numero di prot. è il 13158. L'ufficio successivamente ha fatto la comunicazione di avvio del procedimento e ha avviato l'iter.

**Consigliere Casaro:** replica che, se è stato protocollato il 20 luglio, si sarebbe potuto vedere anche prima della commissione del 22. Rileva che se un imprenditore vuole investire i suoi capitali a Manerbio non è per beneficenza, ma per i suoi fini speculativi; che viene realizzato un supermercato ed altre destinazioni complementari e che quindi è un investimento che porta dei benefici da tutti i punti di vista ed elenca: dal punto di vista ambientale perché viene riconvertito un fabbricato obsoleto; per la comunità, per quanto concerne la semplificazione della viabilità della zona, che è congestionata in un tratto per l'alta presenza di utenti del centro commerciale; per il futuro perché potrebbe invogliare altri investitori a riqualificare le confezioni manerbiesi; per il profilo economico e rileva che, in relazione all'alta tipologia tariffaria urbanistica che ha il comune, l'imprenditore avrebbe potuto aspettare che venisse rivista, come detto, in diminuzione e pertanto significa che crede nell'investimento. Valuta positivamente che gli standard all'interno del lotto resteranno privati e che quindi le spese di

manutenzione resteranno in carico all'operatore e ritiene che complessivamente l'intervento abbia dei lati positivi. Chiede se ci sono destinazioni diverse dal commerciale, quali e quante possono essere.

**Arch. Tisi:** risponde che le destinazioni previste dal pgt sono commerciale per 3000 mq, dei quali 2500 di media struttura e 500 di esercizi di vicinato; poi sono previsti 2400 mq. di residenziale, ma ne vengono realizzati soltanto 1000.

**Consigliere Casaro:** rileva che quindi il piano non va in regione, perché rimane all'interno della media struttura, chiede se ci sono possibilità che per il futuro chiedano ampliamenti per il residenziale, attualmente chiesto per 1000 mq e prende atto che invece rinunciano. Prende atto che l'intervento comporterà un'entrata come oneri e quindi ci saranno risorse per le spese in conto capitale.

**Consigliere Gottani:** chiede per le costruzioni residenziali il numero di piani; è interessato all'intervento sulla viabilità, perché dice che c'erano progetti antichi che prevedevano la riqualificazione della via Cremona complessiva. Chiede se venga rispettata una continuità negli interventi strutturali, sia nell'arredo urbano sia nelle pavimentazioni, in attesa di collegare anche il villaggio San Costanzo con la via Mazzini. Evidenzia l'importanza non solo della sicurezza, ma anche del decoro e che nella zona c'è una parte di illuminazione pubblica datata anni 60 con scarsa visibilità. Conclude dicendo che il proprio Gruppo è estremamente favorevole perché l'intervento riqualifica la città.

**Arch. Tisi:** risponde che l'edilizia residenziale è prevista a blocco, quindi possono essere condominietti, però con non più di due piani. L'intervento prevede 3000 mc, che su 1000 mq. di slp, può generare in linea generale 1 o 2 piani. Per quanto riguarda l'arredo urbano, riferisce che è stato richiesto di inserire anche l'illuminazione pubblica e che fosse armonizzata a quella precedentemente utilizzata; precisa che si valuteranno i progetti quando presenteranno i pdc, che c'è l'intenzione di creare una continuità con l'edificato che esiste già su via Cremona.

**Sindaco:** esauriti gli interventi propone di passare alla votazione.

**Consigliere Casaro:** intende fare dichiarazione di voto e dice che concettualmente è sempre favorevole al recupero dell'edificato, che il progetto merita accoglimento, si riserva di approfondire quando presenteranno il pdc, che non passerà in consiglio, ma si può vedere.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0 : **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0 : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

5) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 44 DEL 28/07/2015, AVENTE AD OGGETTO: INTEGRAZIONE CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ALLA SOCIETA' GARDA UNO SPA.

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

**Sindaco:** invita l'Assessore Preti ad esporre la materia.

**Assessore Preti:** riferisce che su quanto in oggetto si è lavorato in sinergia con l'Ass. Carlotti e con la preziosa collaborazione dell'Arch. Tisi, per la definizione di quello che è il progetto della realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti e l'integrazione del contratto affidamento. Con riferimento alla questione della commissione urbanistica sorta al punto precedente, dice che intende fare una precisazione senza polemica e rileva che le minoranze non hanno partecipato alla commissione e che nella commissione precedente aveva puntualizzato che si stava aspettando la documentazione del piano attuativo. Ritiene che la commissione urbanistica in passato abbia sempre lavorato bene ed evidenzia che si è sempre tenuto conto degli aspetti e delle questioni proposte dalle minoranze. Evidenzia che è stata chiesta la presenza dell'Arch. Tisi per la presente seduta perché voleva che tutti i Consiglieri comunali fossero in grado di valutare i provvedimenti che la maggioranza sta portando avanti e, se ci fossero domande specifiche, sono stati messi a disposizione tutti gli strumenti per soddisfare ogni richiesta.

**Arch. Tisi:** riferisce che la Società Garda Uno è stata incaricata di redigere il progetto di riqualificazione dell'isola ecologica in via Cadignano e di trasformazione in centro multiraccolta che è più funzionale al servizio di raccolta porta a porta recentemente attivato; che le motivazioni dell'incarico a Garda Uno sono state precisate negli interventi precedenti. Riferisce che il quadro economico ammonta a 496.750 €, dei quali 120.000 € di contributo provinciale erogati al Comune che girerà a Garda Uno a stati di avanzamento lavori e 376.750 € che assumerà Garda Uno, la quale si è resa disponibile ad assumere il finanziamento per il Comune.

Il Comune restituirà l'importo in rate annuali da 33.000 € comprensive di iva, ad iniziare già dal 2015 per undici anni e poi, per il dodicesimo anno, con una rata conclusiva di 13.750 €, sempre comprensiva di iva. A fronte di questo finanziamento è chiaro che Garda Uno deve procedere ad appaltare i lavori. Oggetto della delibera odierna è una modifica al contratto di servizio, con la nomina a Garda Uno di stazione appaltante, Direttore dei Lavori e Società autorizzata a stipulare il contratto con l'impresa; il Comune si riserva un ruolo di Ufficio di sorveglianza: riceverà gli atti di Garda Uno e nominerà un collaudatore in corso d'opera incaricato di sorvegliare l'andamento dei lavori. Inoltre un funzionario del Comune farà parte della Commissione di Gara, in modo da avere sotto controllo tutti gli aspetti del procedimento. Riferisce che la Giunta ha già approvato il progetto preliminare di riqualificazione dell'isola ed illustra mediante proiezione di slide; che gli obiettivi del progetto, oltre alla trasformazione in centro di raccolta, sono quelli di adeguamento alla normativa vigente in materia di scarichi e di risoluzione dei problemi di viabilità sulla via Cadignano. Questo ha portato a prevedere accessi separati, in ingresso ed in uscita, ed il rifacimento degli scarichi con la separazione delle acque di prima e seconda pioggia. Precisa che nella presente seduta consiliare non si approva il progetto, ma se ne prende visione visto che Garda Uno ha fornito le immagini relative al medesimo. L'interno del centro è costituito da una serie di percorsi che portano ai container, all'interno dei quali si riversa la differenziata. Per quanto riguarda l'accesso su via Cadignano vengono separati l'ingresso e l'uscita. Non viene realizzata la rotatoria, come si era pensato, al momento non risulta possibile per problemi legati all'acquisizione di aree private, ma si è pensato ad un sistema di rallentamento della viabilità, che dovrebbe raggiungere l'obiettivo prefigurato. Conclude dicendo che la modifica del contratto di servizio è stata riassunta nell'art. 7-bis da allegare alle specifiche di gestione, dove già è descritta la gestione dell'isola o centro di raccolta.

**Sindaco:** riferisce che la viabilità ed il rischio per chi si immette nel centro di raccolta con l'intervento previsto è minore; pur non rappresentando l'ottimo, come sarebbe stato con la realizzazione della rotatoria; che non era possibile intervenire così profondamente. Ritiene che dividendo gli accessi in entrata ed in uscita si dovrebbe ottenere una maggiore velocità di disimpegno della sede stradale e, con i

sistemi di rallentamento previsti, un minor rischio di incidenti; pertanto la situazione risulta sensibilmente migliorata rispetto alla situazione attuale.

**Consigliere di Maggioranza Gogna:** informa che il suddetto aspetto è stato trattato nella commissione di cui si parlava in precedenza; che ci si è soffermati sulle questioni che accennava già il Sindaco ed è stato chiesto di inserire, se possibile nel Piano dei Servizi, visto che si sta preparando la variante al P.G.T., una ciclabile collegata con il centro abitato per rendere più facilmente accessibile il Centro di Raccolta ai cittadini anche non necessariamente con l'automobile. Invita al ruolo di sorveglianza che compete agli Uffici comunali.

Precisa rispetto alla questione della commissione insorta nell'oggetto precedente, che non voleva dare un giudizio sulle scelte che un singolo consigliere decide di fare in merito alla partecipazione o meno ad una commissione, intendeva solo sottolineare che, se i tempi sono stati un po' stretti come diceva il Consigliere Casaro, però la possibilità di partecipare è stata data.

**Consigliere di Minoranza Casaro "Lega Nord Padania":** rende noto che aveva già visionato il progetto dell'isola ecologica, mediante regolare accesso agli atti, a seguito approvazione in Giunta ed aveva ottenuto le tavole di progetto in visione; che aveva chiesto all'arch. Tisi se potevano fare un sezione trasversale per vedere l'andamento altimetrico, che nel modello 3d si vede. Pone un'osservazione, in merito alla linea continua che divide le due corsie di via per Cadignano, in ordine al fatto che un individuo che va all'isola ecologica non debba andare a girarsi alla rotonda di Cadignano; spera sia solo un errore e non sia stato voluto.

Ritiene che resti la componente di pericolosità sia per l'accesso che e per l'uscita, perché sono previsti dei rallentatori di velocità con box con sistema "multanova" con limite dei 30 km/h anche se poi sarà disatteso; che rimanga il pericolo della carreggiata con svolta a sinistra in quanto il codice impone di fermarsi sulla destra prima di svoltare a sinistra. Si dichiara contrario all'affidamento del progetto allo stesso Gestore del Centro e chiede se la gara sarà ad evidenza pubblica.

**Arch. Tisi:** risponde che verrà fatto un bando pubblico perché Garda Uno è una Società pubblica ed è obbligata a rispettare il Codice dei contratti, per cui non c'è alternativa. Il Comune parteciperà alla commissione di Gara come detto in precedenza.

**Consigliere Casaro:** prende atto che ci sarà un bando di carattere pubblico aperto a qualsiasi tipo di operatore che voglia partecipare, rileva comunque il concetto di garanzia e quindi che nella commissione ci sia comunque un tecnico responsabile per verificare la regolarità dell'affidamento. Ritiene che il piano finanziario fatto, comprendente le rate annuali per il rimborso della spesa anticipata da Garda 1, abbia valore di mutuo, se pur fatto da un terzo privato e non da un Istituto e che il Comune non avrebbe potuto procedere in proprio. Resta contrario alla gestione della Società Garda Uno.

**Sindaco:** rileva che l'affidamento alla Società in house permette un contenimento dei costi per le fasi di progettazione, sia preliminari che esecutive, anche perché la predetta società è il Gestore di tutto l'ambito di igiene urbana e pertanto la predetta scelta è stata ritenuta migliore rispetto alla soluzione di affidare ad un progettista esterno. Evidenzia che queste sono state le valutazioni che hanno indirizzato alla soluzione esposta, che fra i vantaggi c'è anche quello del finanziamento del progetto, come rilevato anche dal Consigliere Casaro, da parte dell'Ente Gestore, cosa che il Comune non avrebbe potuto sostenere.

**Consigliere di Minoranza Gottani capogruppo "Manerbio Insieme":** rileva che con interventi svolti si è chiarita un po' la questione del vantaggio del Comune in ordine alla modalità del bando di gara e del progetto.

Riferisce che inizialmente il proprio Gruppo Consiliare era contrario, perché incaricando la Società Garda Uno sembrava non ci fosse un controllo trasparente e che una gestione diretta del Comune fosse stata migliore; che inoltre c'era il timore dei subappalti che causano aumenti di costi. Conclude dicendo che, a seguito di quanto chiarito in Consiglio, anche se inizialmente il parere era contrario, ritiene di



mantenere un'astensione solo per il fatto che c'è questa dichiarazione che il Comune spende meno, quindi contiene la spesa dando l'incarico a Garda Uno.

**Assessore Preti:** riferisce che è stato ottenuto un ottimo risultato sotto tutti gli aspetti, che la questione è stata valutata attentamente ed è stata adottata la soluzione in modo che ci sia economicità e convenienza a fare questo intervento. Per quanto concerne i subappalti è relativa solo al fatto che si può presentare la necessità di eseguire un lavoro da elettricista, che la stessa impresa edile non è in grado di eseguire ed è necessario tenere in conto queste valutazioni. Riferisce che si è deciso di affidare il progetto a Garda Uno perché questo "centro servizi" verrà gestito dalla predetta società e quindi deve essere funzionale per il predetto operatore che è specializzato in questo settore. Rileva che è difficile trovare progettisti esperti in questa materia e che potevano verificarsi dei conflitti tra chi andrà a gestire il centro raccolta e chi l'ha realizzato; con la soluzione adottata la realizzazione sarà funzionale al massimo.

**Sindaco:** mette in votazione, precisando che si tratta non dell'approvazione del progetto, ma della modifica del contratto di servizio.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.10 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Colucci, Fornari, Gogna, Gottani, Olivetti, Pazzini, Ungaro) - assenti n.7 (Boninsegna, Cavallini, Gamba, Lorenzi, Migliorati, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Casaro), astenuti n. 1 (Gottani) : **la delibera è approvata;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Casaro), astenuti n. 1 (Gottani) : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**